

Lo Sguardo dei Maestri - XIII ed.

Il Friuli Venezia Giulia, dal 16 novembre al 14 febbraio, omaggia Bernardo Bertolucci.

L'iniziativa friulana sarà la prima di una serie di celebrazioni internazionali che coinvolgeranno dal 15 dicembre il MoMA di New York, da gennaio la TIFF Cinemateque di Toronto e da febbraio il BFI di Londra.

Il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, Cinemazero di Pordenone, La Cineteca del Friuli di Gemona, con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale di Roma e in collaborazione con Bonawentura/Teatro Miela di Trieste e La Cappella Underground, saranno i promotori e curatori (a Udine, Pordenone e Trieste) di una retrospettiva dedicata a Bernardo Bertolucci che si svolgerà dal 16 novembre 2010 fino al 14 febbraio 2011 per la XIII edizione de Lo Sguardo dei Maestri.

17 film (e alcuni cortometraggi) a cominciare da La strategia del ragno (mai uscito in DVD!) e da Il conformista (dal quale, per loro stessa ammissione, registi quali Martin Scorsese, Steven Spielberg, ma anche l'hongkonghese Patrick Tam, il "Godard l'Asia", ne sono rimasti profondamente influenzati!) per un totale di 10 serate con copie restaurate e ristampate, includendo anche Novecento nella versione lunga di 5 ore e 25 minuti. Ad accompagnare la retrospettiva friulana anche un volume curato da Fabien S. Gerard, grande esperto bertolucciano (edito da Cinemazero). Un volume che non è soltanto una puntuale sistematizzazione storica del cinema di Bertolucci ma una preziosa antologia critica che dà conto dei dubbi, dei dibattiti, delle oscillazioni, delle asprezze cui non si è sottratta, nel panorama critico, ogni nuova opera del Maestro. La più aggiornata delle antologie critiche con le più dettagliate e attendibili informazioni tecniche sui film perché riviste, ricontrollate e integrate dallo stesso regista.

Bertolucci, tra i maggiori autori del cinema contemporaneo, le cui opere, fra poesia e storia, hanno lasciato un segno profondo nel cinema moderno, è "creatore" di un cinema complesso, tanto sontuosamente elaborato dal punto di vista dello stile, quanto giocato sul rimando al proprio mondo interiore. Un cinema spettacolare ed intimo allo stesso tempo (basterebbe pensare a L'ultimo imperatore), d'impronta colta e (a volte tormentosamente) riflessiva (Ultimo tango a Parigi), eppure capace di distendersi, senza tradirsi, sul respiro della grande produzione internazionale (Il Tè nel deserto, The Dreamers). Questo sarà il terreno di indagine della nuova edizione de Lo Sguardo dei Maestri che dopo aver esplorato il cinema di Bresson, Buñuel, Tati, Ophüls, Dreyer, Fellini, Bergman, Welles, Resnais, Mizoguchi, Losey e quello di Godard, nell'anno del suo ottantesimo compleanno, si appresta ora a rileggere l'opera del più internazionale dei nostri registi.

"Se c'è una parola che esprime compiutamente l'opera cinematografica di Bernardo Bertolucci – scrive Giorgio Placereani nell'introduzione al volume edito in Friuli – questa parola è ricchezza. Fin dal suo primo film il regista parmense, figlio del grande poeta Attilio e poeta lui stesso, come pure il fratello Giuseppe (se non che entrambi hanno scelto il cinema), va per la sua strada, intessendo con una coerenza profonda nella varietà dei temi. L'eterna questione della ricerca e della formazione del sé (l'astrazione di questa ricerca è il nocciolo di Ultimo tango a Parigi, ben più che l'elemento erotico che turbò le masse di spettatori ...). Il viaggio, che ne è prolungamento e metafora. Il rapporto amoroso – dove anche c'entra la meraviglia dello sguardo – e il suo côté autodistruttivo. Il fare i conti con la figura paterna ... la decadenza e la rinascita. Una ricchezza che si rinnova a ogni opera e ad ogni visione. Non è questa la vera immagine dei maestri?"

Lo Sguardo dei Maestri è la manifestazione organizzata da Centro Espressioni Cinematografiche, Cinemazero e La Cineteca del Friuli (con il supporto di Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Direzione Generale Cinema, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e con il prezioso sostegno di FONDAZIONE CRUP), nata per omaggiare i grandi cineasti del nostro tempo. Nel 2010 l'iniziativa compie il suo tredicesimo anno di vita.

Sedi di proiezione

PORDENONE

Cinemazero - Piazza Maestri del Lavoro 3 - 0434520527

TRIESTE

Teatro Miela - Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - 040365119

Cinema Ariston - Viale Romolo Gessi 14 - 040 304222

UDINE

Visionario - Via Asquini 33 - 0432 299545

Un'iniziativa

Centro Espressioni Cinematografiche

Cinemazero

La Cineteca del Friuli

Bonawentura / Teatro Miela

con La Cappella Underground

Cinema Ariston

Università degli Studi di Trieste

Università degli Studi di Udine

con il supporto di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali /Direzione Generale Cinema

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

CRUP Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

In collaborazione con

Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

Diretta da

Luciano De Giusti

Per le copie si ringrazia

Archivio Nazionale Cinema d'Impresa - Ivrea

Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

Cineteca di Bologna

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Torino

Ripley's Film

info

www.cecudine.org

www.cinemazero.it

www.lacappellaunderground.org

Ufficio Stampa CEC

Via Villalta 24 – 331100 Udine – tel. 0432/299545 – fax 0432/229815

Manuela Morana

ufficiostampa@cecudine.org